

## LA NUOVA SCUOLA RIPARTA DAI 75 ANNI DI GENNARI

**DIO  
È MORTO**

**Andrea  
Satta**  
MUSICISTA  
E SCRITTORE



Vito: «Giuseppe Gennari? Un maestro di vita, ci ha insegnato a pensare con la nostra testa, il più bel ricordo della mia adolescenza». Vito oggi, è un bancario a Ripatransone. Oriana: «Ha segnato il mio destino, con la passione e l'amore, una devastazione, la ragioneria in quegli anni, però ho incontrato questo insegnante, emozione rock. Alla fine ho fatto una tesi su Leo Ferrè. In senso passionale, mi ha scelto la vita. Girovagando per la Francia mi sono portata dentro un mondo. Oggi ho 44 anni, vivo a Modena e insegno italiano agli stranieri». Adalgisa, invece, l'ho trovata in palestra: «... il professore per me? Giuseppe? Un padre, mi ha aiutato tanto, soprattutto dopo la scuola, un padre, appunto e lui sa perché...». Ancora una, si chiama Angela, vive a Cuneo, lavora in Francia, va e viene, ogni giorno cento chilometri attraverso le Alpi. Si occupa di un importante sito archeologico nel Mercantour, nella Valle delle Meraviglie. Angela parla francese come l'italiano. «Sono l'orgoglio del professore, lui è la poesia. A lezione ci diceva: "guardate che Parigi non è una città, ma uno stato d'animo". Il professore mi ha fatto cenare con Leo Ferrè e i suoi occhi neri e vivacissimi».

Ma lui chi è? Chi è Giuseppe Gen-

nari? È semplicemente un professore di francese. È vivo, scrive, pensa, va a funghi, saltella tutto il giorno, parla a raffica, sogna a raffica, immagina a raffica, insegna, travolge, traduce a raffica. Avvicinava i ragazzi con le trovate più strane, incuriosendoli con l'insolito: «Scrivimi cosa fai quando esci con la tua ragazza, lo voglio sapere, ma in francese!». La ribellione, l'anarchia, l'amore, la libertà, il pensiero laterale, il genio, l'adolescenza, la passione che non si può moderare, l'errore che non si può arginare. Questo insegnava Gennari, ma in francese. Gennari è il trionfo della gioventù, anche ora che vola per i 75 e che, a mezzanotte, sul lungomare gelato, in guardia destra, saltellando il suo metro e sessanta sulle gambe ancora solide, imita Ray Sugar Robinson, l'idolo della sua era. «On est pas sérieux quand on a 17 ans» spiegava Rimbaud, respirando dalla birra profumo d'assenzio, e gli sguardi di una ragazza a fine estate. Vero, non si può essere seri troppo, né allora né mai.

Come vorrei che il nuovo Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Marco Rossi Doria, che è stato maestro di strada, conoscesse Giuseppe Gennari. Saprebbe capirlo benissimo. Gli piacerebbe tanto. Gli vorrei dire, vada a San Benedetto del Tronto a conoscere questo vecchio professore e ricominciamo ad avere fiducia nella scuola.

Noi saremmo felici di ripartire da uno come lei, lei potrebbe ripartire anche da uno come lui. ❖

## Scaffale digitale

### Servizi segreti, doppio gioco e doppia personalità

I buchi neri dell'ufficio degli Affari (riservati) dal dopoguerra agli Anni di piombo e la scoperta della convivenza di due uomini nello stesso essere. Due ebook a 3 euro con l'Unità

#### «Il cuore occulto del potere» di Giacomo Pacini

Dall'Uova all'Uar (Ufficio Affari Riservati), nel dopoguerra i servizi segreti. Un passaggio senza soluzione di continuità, dalla fedeltà al fascismo all'anticomunismo del dopoguerra. Dal dopoguerra agli anni di piombo, con diverse ombre. Come il ruolo di Federico Umberto D'Amato, ex repubblicano, piduista e potente direttore dei servizi negli anni 60 e 70, dai ramificati contatti internazionali. L'Uar ha depistato nella vicenda di piazza Fontana, ottenne il trasferimento da Padova del commissario che stava indagando sui neofascisti di Ordine nuo-

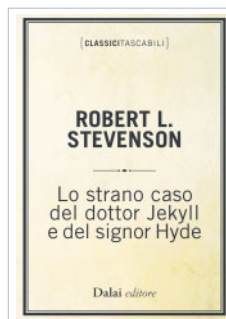


Giacomo Pacini **Il cuore occulto del potere**  
Storia dell'Ufficio Affari riservati del Viminale (1919-1984)

vo, ebbe rapporti con Stefano Delle Chiaie e Delfo Zorzi. Campagne di disinformazione, depistaggi, doppiogiochismi, provocazioni: nulla è mancato nella storia dell'Ufficio Affari Riservati sciolto solo nel 1974.

#### «Dr. Jekyll and Mr. Hyde» di Robert Louis Stevenson

Un uomo e il suo doppio. «Ogni giorno, tanto il mio senso etico quanto le mie indagini scientifiche mi avvicinavano gradualmente a quella verità la cui parziale scoperta ha causato la mia rovina: l'essere umano in realtà non è uno, ma doppio». Un racconto che ha affascinato lettori e scrittori, e che ha anticipato la psicoanalisi, magistralmente scritto in bilico tra giallo, noir, thriller e mystery. E ha ispirato almeno ventotto riduzioni cinematografiche oltre agli sceneggiati televisivi, i musical e i film animati. Perché «visti che, se potevo a ragione conside-



rarmi l'uno e l'altro dei due esseri che lottavano nella mia coscienza, ciò si doveva al fatto che io ero radicalmente ambedue, e ho cominciato a vagheggiare il pensiero della separazione di quegli elementi».

### ACCADDE OGGI

**l'Unità 11 dicembre 2001**

## Fiat, l'auto perde Tagli e chiusure

In un anno le vendite in Europa ridotte del 4,5 per cento. Il gruppo industriale annuncia: diciotto impianti da ristrutturare, due in Italia. A casa seimila operai. Si dimette l'amministratore Roberto Testore. Aumento di capitale da un miliardo, deciso un piano di dismissioni. Preoccupazione dei sindacati e del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino.

## Maramotti

FESTE PIU' SOBRIE DOPO LA PREMATURA RIMOZIONE DI MINZOLINI... GLI ABBONATI HANNO STAPPATO ORA LE BOTTIGLIE CHE TENEVANO PER CAPODANNO!



## l'Unità

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

DIRETTORE RESPONSABILE  
Claudio Sardo

VICEDIRETTORI  
Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò  
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale)  
Daniela Amenta, Fabio Luppino,  
Umberto De Giovannangeli  
ART DIRECTOR Loredana Toppi  
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA  
via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO  
Fabrizio Meli

CONSIGLIERI  
Eduardo Bene, Marco Gulli